

Publiacqua

**CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA,
TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'ITL
SAN DONNINO NEL COMUNE DI FIRENZE**

GESTIONE OPERATIVA - DEPURAZIONE

ITL SAN DONNINO
Comune di Firenze

Il Responsabile
Gestione Operativa - Depurazione
(P.L. Armando Miniati)

Firenze, Settembre 2011

INDICE

Art. 1. -	OGGETTO DELL'APPALTO
Art. 2. -	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
Art. 3. -	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
Art. 4. -	INIZIO E DURATA DEL CONTRATTO
Art. 5. -	IMPORTO A BASE DI APPALTO
Art. 6. -	SOPRALLUOGO
Art. 7. -	REQUISITI DELLE IMPRESE PARTECIPANTI
Art. 8. -	OFFERTA ECONOMICA
Art. 9. -	AGGIUDICAZIONE
Art. 10. -	RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE
Art. 11. -	PENALITÀ
Art. 12. -	PAGAMENTI
Art. 13. -	SUBAPPALTO

ALLEGATO 1 - QUANTITATIVI

ALLEGATO 2 - ELENCO PREZZI UNITARI

Art. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'ITL San Donnino nel Comune di Firenze, con particolare riferimento alle seguenti categorie di rifiuti individuate con i seguenti codici CER (Decisione 2000/532/CE -Nuovo CER Catalogo Europeo dei Rifiuti e successive integrazioni e modificazioni):

- 190805 - fanghi prodotti dal trattamento acque reflue urbane
- 190801 - vaglio
- 190802 - rifiuti dall'eliminazione della sabbia

Il servizio è comprensivo del noleggio di attrezzatura di raccolta e stoccaggio (contenitori scarrabili di varie misure, coperti o no, ecc...) nella quantità e tipologia necessaria alla gestione dell'impianto, della fornitura di sacchi a perdere e big bag necessari per la raccolta del materiale sfuso, del noleggio mezzi speciali necessari alla raccolta dei rifiuti sfusi o imballati quali autogrù o simili.

In **Allegato 1** sono evidenziate le metodologie di stoccaggio ed il numero di container e/o altre attrezzature che debbono essere fornite in via continuativa e anche le frequenze stimabili di movimentazione. L'elenco delle attrezzature e delle frequenze richieste è comunque da considerarsi indicativo: esso deve essere validato e concordato con i Responsabili Tecnici nel corso del sopralluogo obbligatorio di cui all'Art. 13.

La società Publiacqua, in ottemperanza alle linee guida del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.Lgs. 59/05, privilegia il recupero dei fanghi e pertanto il presente Capitolato prevede che l'attività sia indirizzata in tal senso.

Tutte le prestazioni richieste, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, dovranno rispettare la legislazione vigente richiamando in particolare i dettami della seguente normativa:

D.Lgs. n. 99 del 27/01/1992 (Recupero fanghi in agricoltura)

D.Lgs. n. 217 del 29/04/2006 (Revisione disciplina in materia di fertilizzanti)

D.M. 03/08/2005 (Classificazione rifiuti in discarica)

D.Lgs. 36 del 13/01/2003 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti)

D.M. 05/02/1998 Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

D.M. 406 del 28/4/1998 Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti

D.M. 145 del 01/04/1998 Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

D.M. 148 del 01/04/1998 Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

L. 25/01/1994 n. 70 Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit

ambientale

D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 Norme in materia ambientale e s.m.i.

D.M. 05/05/2006 Individuazione dei rifiuti e dei combustibili derivati dai rifiuti ammessi a beneficiare del regime giuridico riservato alle fonti rinnovabili.

D.Lgs. 18/02/2005 n. 59 Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

D.Lgs. 16/01/2008 n.4 Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale

D.M. 27/09/2010 Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005

L.R. 60 del 29/07/1996 Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all'art. 3 della L. 28 dicembre 1995, n. 549

Art. 2. - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Per quanto concernono le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento sono da emanarsi le seguenti prescrizioni:

1. ogni fase delle varie operazioni eseguite dalla ditta dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro e quello circostante, nel rispetto della legislazione vigente; vengono richiamate a tal senso i dettami del D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 99 del 27/01/1992;
2. l'impresa aggiudicataria è tenuta a dotare i punti di raccolta dei rifiuti, presso i siti di produzione, delle attrezzature necessarie alla raccolta dei rifiuti seguendo quanto indicato all'Allegato 1. L'impresa, previa richiesta di un Responsabile Tecnico di Publiacqua, sarà altresì tenuta ad adeguare tali forniture per quantità, volume e caratteristiche, in relazione ad espresse esigenze di Publiacqua come, ad esempio, l'avvio o la presa in consegna di ulteriori impianti non menzionati nell'elenco, oppure prescrizioni degli Enti di Controllo.
3. le operazioni di cambio contenitore presso gli impianti dotati di sistema di disidratazione, dovranno essere effettuate garantendo continuità operativa alle macchine. A tale scopo si precisa che, a riempimento avvenuto, il contenitore carico dovrà essere rimosso quanto prima a totale cura e spese della Ditta, ogni onere incluso, e sostituito con altro pronto a nuovo carico in condizioni di perfetta pulizia, e allontanato nel più breve tempo possibile dall'impianto evitando, in maniera assoluta, la permanenza all'interno dell'area impiantistica di più contenitori carichi;
4. i contenitori utilizzati dovranno essere stagni per impedire la dispersione dei rifiuti e di eventuali percolazioni in ogni fase di utilizzo e movimentazione e, comunque, costruiti e conformati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di attività di smaltimento dei rifiuti e di igiene e sicurezza sul lavoro e di ogni altra prescrizione legislativa attinente;
5. i contenitori dei rifiuti dovranno essere tenuti chiusi o coperti in modo da evitare il disperdersi nell'ambiente di sostanze nocive, polveri e cattivi odori e la penetrazione all'interno di acque piovane. Detti contenitori dovranno essere sempre perfettamente in grado di resistere ai carichi interni ed esterni senza deformazioni apprezzabili delle

strutture con conseguente rilascio di materiali o di sostanze liquide;

6. al fine di assicurare la perfetta pulizia dei contenitori dei rifiuti, il fondo degli stessi dovrà essere cosparso di inerti vegetali quali paglia o frantumato ligneo, per evitare aderenze del rifiuto;
7. la tipologia e gli ingombri dimensionali (altezza, lunghezza e larghezza) dei container scarrabili, sono in funzione delle singole esigenze impiantistiche e quindi saranno individuate, dalle ditte partecipanti, successivamente al sopralluogo di cui all'art. 13 da eseguire prima dell'offerta;
8. tutti i container coperti, il cui noleggio è compreso nei prezzi unitari offerti, avranno la copertura manualmente amovibile, con sistema idoneo ad una frequente e rapida movimentazione della stessa, tale da consentire il riempimento con i mezzi meccanici dell'Ente Appaltante;
9. all'atto della stipula del contratto ed a seguito di ogni variazione, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a Publiacqua - Ufficio Appalti una copia dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto ed allo smaltimento relativi a tutti i mezzi di trasporto ed i siti di conferimento che intenderà utilizzare. In caso di conferimenti in siti autorizzati ai codici R13 o D15 dovranno essere fornite anche le autorizzazioni dei siti di smaltimento finale (R3 o D1).
10. l'utilizzo di mezzi di trasporto o di siti di conferimento diversi da quelli indicati in offerta dovranno essere comunicati, previo invio di una copia del provvedimento di autorizzazione al Responsabile Tecnico di Zona con preavviso di almeno 7 giorni;
11. i veicoli addetti al trasporto dei fanghi dovranno percorrere gli itinerari più brevi e veloci non oltre i tempi massimi di percorrenza, essendo fatto preciso obbligo, all'appaltatore, di effettuare il trasporto senza soluzione di continuità;
12. ogni carico di rifiuti dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione per il trasporto il quale potrà essere redatto dal personale Publiacqua o dallo stesso trasportatore in relazione alle situazioni particolari dell'impianto e del momento. La quarta copia del formulario dovrà essere ritornata a Publiacqua presso la zona operativa di competenza entro e non oltre 60 gg.
13. il carico dovrà essere sempre pesato all'interno dell'impianto unitamente alla tara dell'automezzo, se presente la pesa; in caso contrario la pesatura sarà effettuata o da pesa pubblica se esistente nel raggio non superiore ai 5 Km dal luogo di produzione, o dall'impianto di accettazione il quale dovrà emettere apposita cedolina con chiara indicazione della data, dell'ora della pesata e della targa dell'automezzo. Resta inteso che negli impianti della Società in cui esiste la pesa, si riconosce ai fini della contabilità del servizio il valore delle pesate in essi effettuate al momento della movimentazione dei cassoni del fango.
14. Al fine di consentire la corretta tenuta dei registri, qualora sul formulario venga indicata l'opzione "peso da verificarsi a destino", la Ditta aggiudicataria, entro 72 ore dall'ora di partenza del carico, è tenuta a far pervenire presso le zone operative di Publiacqua il cedolino di pesata o copia dello stesso a mezzo fax.

15. i veicoli che trasportano i rifiuti, dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'appaltatore) la regolare copertura del carico trasportato e ottemperare a tutte le prescrizioni del D.M. 406 del 25/11/1998;
16. la Ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere a Publiacqua il modulo R.T. in conformità al D.P.C.M. 06.07.1995 (approvazione dell'art. 6 della L. 25.01.1994 n°70). Le schede ed i moduli, di cui sopra, debitamente compilati con i dati relativi al trasportatore, al produttore e al quantitativo di rifiuto conferito nell'anno precedente a quello di presentazione dovranno comunque essere comunicati a Publiacqua entro il 31 Marzo di ogni anno o, qualora espressamente richiesto, nei termini e nei tempi indicati da Publiacqua. Entro il 31/01 di ogni anno sarà anticipato un resoconto non ufficiale per la comparazione dei dati previsti nella dichiarazione sul MUD in relazione al produttore Publiacqua;
17. la Ditta aggiudicataria è tenuta a prediligere le operazioni di smaltimento economicamente più vantaggiose per l'Appaltante quali compostaggio o messa in riserva dei fanghi biologici (codici di recupero R3 ed R13), e solamente se le caratteristiche chimiche o chimico-fisiche non risultassero conformi ai requisiti richiesti dalla normativa in materia di recupero dei fanghi biologici (D.M. 05/02/1998) la ditta dovrà, previo preavviso a Publiacqua, conferire il fango in siti autorizzati a smaltire con codici di smaltimento D1 o D15; è fatta salva l'arbitraria scelta da parte di Publiacqua di poter richiedere lo smaltimento anche qualora le caratteristiche chimico fisiche risultassero conformi al recupero. Si precisa che i suddetti codici di recupero/smaltimento sono gli unici ammessi.
18. In caso di smaltimenti in siti autorizzati con codici R13 o D15 la Ditta aggiudicataria, entro i 30 giorni successivi alla partenza del carico, è tenuta a far pervenire presso le zone operative di Publiacqua una attestazione di avvenuto smaltimento finale rilasciato dal titolare dell'impianto che effettua una delle operazioni finali (R3 o D1) dove dovrà essere riportato il n° di formulario del carico in uscita dall'impianto di Publiacqua, il sito di smaltimento finale, il codice di smaltimento/recupero. Qualora il limite dei 30 giorni fosse inferiore alla tempistica prevista dall'autorizzazione del sito di stoccaggio/messa in riserva la documentazione suddetta dovrà essere prodotta entro i tempi previsti dall'atto. Considerato che non è reperibile alla data dell'appalto un modello di riferimento, ma che tale prescrizione rappresenta per il Committente un obiettivo di qualità, tale modello sarà concordato entro la data di stipula del contratto.
19. la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese a tutte le certificazioni analitiche e caratterizzazione dei rifiuti previste per legge, ivi compresa in tempo utile per l'inizio del servizio la **prima caratterizzazione**, con particolare riferimento a quelle richieste dal D.Lgs. 99/92 e s.m.i. per il recupero in agricoltura, al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per il recupero in compostaggio, al D.M. 03/08/2005 per lo smaltimento in discarica ed a quelle ulteriori ritenute opportune dall'impianto di accettazione; tutte le certificazioni in cartaceo originale conseguenti dovranno essere tassativamente e tempestivamente trasmesse alla Stazione Appaltante e ricevute da questa entro 7 giorni (alla Divisione Acque Reflue c/o Depuratore di San Colombano). Dovranno essere inviati anche i risultati di tutti gli ulteriori accertamenti analitici che l'impresa aggiudicataria riterrà opportuno svolgere prima e durante l'esecuzione del servizio.

20. La ditta aggiudicataria dovrà predisporre un calendario di campionamento annuale che deve essere comunicato al Committente (Publiacqua - Divisione Acque Reflue c/o Depuratore di San Colombano) entro 30 gg dall'inizio del servizio. Ogni qualvolta l'Appaltatore intenda procedere a un campionamento straordinario di qualunque tipologia di rifiuto, dovrà darne preventiva comunicazione al Responsabile Tecnico pertinente per territorio con almeno 5 gg lavorativi di preavviso. Il campionamento dovrà avvenire presso l'impianto in cui viene prodotto il rifiuto e dovrà essere cura dell'Appaltatore provvedere alla suddivisione del campione in 2 aliquote che saranno destinate alla esecuzione delle analisi distintamente da parte della Committente e dell'Appaltatore. La Stazione Appaltante provvederà a redigere i relativi verbali di campionamento.
21. Qualora l'esito analitico dell'Appaltatore pregiudichi il conferimento del rifiuto alla destinazione prevista, e ciò risulti discorde con quanto verificato dai laboratori Publiacqua, la Committente si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore la ripetizione del campionamento e della caratterizzazione entro 7 gg dalla data del referto analitico interno.
22. Qualora invece l'esito analitico non conforme dell'Appaltatore concordi con il referto analitico di Publiacqua, il Committente avvierà un piano di controllo specifico per il/i parametro/i non conforme/i fino a dimostrare il rientro nei limiti di legge. A questo punto il rifiuto tornerà alla destinazione iniziale dopo ulteriore caratterizzazione a carico dell'Appaltatore per la quale il campionamento sarà da effettuarsi entro 7gg lavorativi dalla comunicazione di rientro del Committente.
23. i prelievi di materiale destinati alle certificazioni di cui al comma precedente, eseguite a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, secondo le modalità riportate al comma 22, devono essere eseguite in conformità della procedura di campionamento Quaderno 64 IRSA Metodi Analitici per i fanghi Vol. 3 Appendice I (1985).
24. qualora, durante il periodo di esecuzione dell'appalto, dovessero verificarsi mutazioni normative riguardanti la materia in oggetto la ditta appaltatrice è tenuta ad assoggettarsi senza che questa possa accampare pretese di ogni genere.
25. oltre al servizio complessivo di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti, la ditta deve garantire la disponibilità delle macchine, attrezzature e forniture di cui agli art. 2-10 dell'Allegato 2 - Elenco Prezzi comprensive di manodopera, carburante e quant'altro necessario allo spostamento e alla movimentazione dei cassoni e altre operazioni all'interno delle aree impiantistiche che, su esigenze specifiche di Publiacqua non inerenti al servizio principale (esempio operazioni di manutenzione), si dovessero rendere necessarie. L'entità di tale servizio non supererà l'uno per cento (1 %) del totale.

Art. 3. - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Responsabile Tecnico, o suo delegato, provvederà a richiedere alla ditta l'effettuazione del servizio entro le ore 12:00 del giorno immediatamente precedente a quello per il quale ritiene necessario il prelievo dei rifiuti. La comunicazione potrà essere richiesta per via telefonica o per fax ai recapiti che dovranno essere indicati alla stipula del contratto e conterrà i seguenti dati: luogo, orario e quantitativi presunti dei rifiuti suddivisi per tipologia. Il numero dei cassoni da prelevare sarà valutato ad insindacabile giudizio della

Committente, secondo le proprie necessità, contemplando anche la possibilità di prelievo di singoli cassoni. La ditta è tenuta ad intervenire entro un tempo massimo di 24 ore dalla richiesta. Publiacqua si riserva altresì la possibilità di richiedere in qualsiasi momento e per qualunque impianto di cui all'Art. 2, comma 2) ulteriori integrazioni di attrezzatura (cassoni e altro). La richiesta avverrà tramite comunicazione del Responsabile Tecnico e la ditta sarà tenuta ad ottemperare entro e non oltre 7 giorni.

2. Per il rispetto delle condizioni igieniche potranno essere richieste asportazioni di contenitori anche scarsamente riempiti senza che l'Impresa possa pretendere alcun compenso in merito.
3. Gli orari di apertura dell'impianto saranno quelli indicati verbalmente in fase di sopralluogo preliminare; potranno eseguirsi variazioni al suddetto senza che la Ditta aggiudicataria pretenda alcun compenso in merito.
4. Qualora fosse necessario procedere alla raccolta ed al trasporto dei fanghi nei giorni prefestivi e festivi, intesi come sabato, domenica e feste nazionali o religiose, il Responsabile dell'impianto provvederà a preavvisare la ditta di almeno 24 ore.
5. Considerata la particolare natura del servizio, dovrà essere fornito un recapito tramite telefono cellulare per far fronte ad eventuali urgenze.

Art. 4. - INIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata dell'appalto viene stabilita in 12 mesi a partire dalla data di inizio del servizio e comunque fino al raggiungimento dell'importo contrattuale.
2. Il contratto si intenderà decaduto e privo di ogni effetto, anche se non preceduto da disdetta, alla scadenza o al raggiungimento dell'importo stipulato.
3. Publiacqua S.p.A., mediante richiesta inviata alla ditta aggiudicataria a mezzo di raccomandata A.R. entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale, potrà rinnovare il contratto per ulteriori 12 mesi; in tal caso il fornitore potrà accettare la prosecuzione del rapporto contrattuale agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione trasmettendo, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, esplicita accettazione.

Art. 5. - IMPORTO A BASE DI APPALTO

L'ammontare della spesa è previsto in € 1.000.000,00 più IVA nella misura di legge di cui € 13.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ivi compresa la tassa regionale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica.

Si precisa che le quantità indicate in Allegato 1 potrebbero essere soggette a variazioni in eccesso o in difetto a seguito di necessità operative dell'impianto oppure a seguito delle caratteristiche chimico-fisiche del fango (idoneità o no a poter conferire il fango a recupero piuttosto che a smaltimento) o altri motivi ancora. Pertanto l'importo di aggiudicazione è assunto quale importo presunto di spesa, fatta salva la facoltà di Publiacqua all'utilizzazione anche solo parziale dell'importo stesso in ragione delle proprie esigenze gestionali. Il fornitore, pertanto, non avrà nulla a che pretendere se tale importo non verrà raggiunto.

Art. 6. - SOPRALLUOGO

1. Prima della presentazione dell'offerta, le ditte partecipanti dovranno effettuare un accurato sopralluogo, al fine di verificare la sussistenza di eventuali difficoltà nella esecuzione dell'attività.
2. In sede di sopralluogo preventivo verranno stabilite le aree di lavoro interessate all'appalto.
3. Non potranno successivamente essere avanzate, durante l'espletamento dell'attività, né nuove pretese economiche in ordine alle attività svolte e/o alle modalità attuative, né giustificazioni di inadempienze.
4. L'effettuazione dell'avvenuto sopralluogo sarà formalizzata da un verbale di sopralluogo firmato dal Responsabile Tecnico o da un suo delegato, e dal Responsabile della Ditta.

Art. 7. - REQUISITI IMPRESE PARTECIPANTI

1. Esperienze già svolte per attività di smaltimento fanghi nell'ultimo triennio almeno pari all'importo a base di appalto;
2. Fatturato globale dell'ultimo triennio almeno pari al triplo dell'importo a base d'appalto;
3. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la **categoria 2 classe C) e categoria 4 classe D)**, comprensiva di elenco automezzi e cassoni a tenuta stagna, scarrabili; i suddetti automezzi e contenitori dovranno risultare di proprietà della ditta aggiudicataria o delle partecipanti al raggruppamento; nella misura minima di cui al punto successivo;
4. Possesso dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee all'espletamento del servizio nella misura indicata negli allegati 1 e 2;
5. Autorizzazioni di almeno due impianti ove sia previsto lo smaltimento/recupero delle categorie di rifiuti oggetto dell'appalto, autorizzati dalle autorità territoriali ai sensi di legge;
6. **Assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art.34 e art. 38 del D.Lgs 163 del 12/04/2006.e s.m.i.**
7. Iscrizione nel registro delle Ditte/Imprese della C.C.I.A.A;
8. Referenze bancarie secondo quanto indicato nel bando di gara;
9. Altri requisiti indicati nel Bando di gara e Allegati.

Art. 8. - OFFERTA ECONOMICA

1. L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere dei ribassi offerti diversificati per le varie voci:
 - % ribasso sull'art. 1
 - % ribasso sull'art. 2
 - % ribasso sugli artt. da 3 a 11
2. Publiacqua riterrà inammissibili offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal contratto collettivo nazionale applicabili, dai contratti integrativi territoriali e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti da atti ufficiali.
3. La validità dell'offerta deve intendersi in 180 gg. decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

4. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Committente ad effettuare la prestazione nei termini e nei modi previsti dal presente capitolato e dal bando di gara, per Publiacqua il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione del verbale di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.
5. Nel caso di offerta presentata da Raggruppamenti temporanei essa dovrà, pena l'esclusione dalla gara, indicare le parti del servizio che saranno svolte dalle singole imprese.
6. L'offerta economica è presentata in base a calcoli economici che saranno propri di ciascuna ditta partecipante e si intenderanno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.
7. I prezzi saranno comprensivi dei costi di immagazzinamento, trasporto, scarico nonché di qualsivoglia altra spesa connessa o accessoria al servizio.

Art. 9. - AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio sarà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso, applicando ai ribassi le seguenti ponderazioni:

ribasso art. 1	82/100 punti	ottantadue/cento
ribasso art. 2	17/100 punti	diciassette/cento
ribasso da art. 3 ad art. 11	1/100 punti	uno/cento

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente che otterrà il miglior punteggio complessivo ottenuto dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in base alla formula di seguito riportata a ciascuno dei ribassi offerti mediante la ponderazione di cui sopra:

$$P = \text{Ribasso} * \text{Punteggio Massimo} / \text{Ribasso Migliore}$$

Dove si intende per:

- *Ribasso*: il ribasso offerto di cui si calcola il punteggio;
- *Punteggio massimo*: il punteggio massimo attribuibile;
- *Ribasso Migliore*: il miglior ribasso offerto.

2. L'appalto sarà aggiudicato con le modalità indicate nel Bando di gara e Allegati.
3. Publiacqua si riserva la facoltà di non dar luogo alla aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
4. Publiacqua si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una unica offerta, qualora ritenuta conveniente.
5. Le condizioni di servizio offerte dall'Impresa aggiudicataria resteranno immutate per tutto il periodo di validità del contratto.

Art. 10. - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

1. La Ditta risponderà direttamente dei danni che potrebbero subire terzi e/o cose del Committente durante l'esecuzione del servizio.

2. Publiacqua non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico del committente.
3. L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale o da propri mezzi a persone o a cose, tanto del committente che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.
4. A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa:
 - per i danni causati alla stazione appaltante con massimali adeguati al valore dei beni mobili ed immobili pari ad Euro 1.000.000,00 (Unmilione/00).
 - per la responsabilità civile verso terzi, con massimale minimo di Euro 2.000.000,00 (Duemilioni/00).
5. L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 11. - PENALITÀ

Nessuna difficoltà o inconveniente può pregiudicare la regolarità dello svolgimento del servizio. Inoltre, la ditta aggiudicataria, si dovrà impegnare a effettuare il servizio presso gli impianti, nei quantitativi e/o tempi di volta in volta richiesti e necessari con le modalità descritte all'Art. 3, anche in caso di scioperi, festività, divieto di circolazione, fermate per guasti, o per chiusura dei siti di smaltimento, trattandosi di garantire sempre un servizio di pubblica utilità.

Il mancato adempimento totale o parziale degli obblighi di cui ai precedenti articoli del presente capitolato legittima la Stazione Appaltante ad applicare nei confronti dell'appaltatore le seguenti penalità (Publiacqua applicherà all'impresa una penale pari nel massimo al 10% dell'importo contrattuale).

Nel caso in cui il mancato adempimento degli obblighi comporti una sanzione amministrativa e/o penale, ai sensi dell'art 258 D.Lgs152/06, la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento nei confronti di Publiacqua di detta sanzione maggiorata del 10%.

Ritardo o svolgimento incompleto del servizio

- ° In caso di mancata asportazione (*) totale o asportazione in misura inferiore al 50% (**) dei materiali che la Ditta, per ogni impianto, giornalmente è tenuta a smaltire: penale di € 500,00 (cinquecento/00) al giorno, oltre ad ogni onere che dovrà essere sopportato dall'Azienda per stoccaggio di emergenza, movimentazione e quant'altro del materiale non smaltito.
- ° In caso di asportazione parziale, ma in misura superiore al 50% (**) del materiale che la Ditta, per ogni impianto, giornalmente, è tenuta a smaltire: penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) al giorno, oltre ad ogni onere che dovrà essere sopportato dall'Azienda per stoccaggio di emergenza, movimentazione e quant'altro del materiale non smaltito.

- ° In caso di ritardi che superino le 2h (due ore) rispetto all'orario indicato nella richiesta di intervento, sarà facoltà della Committente applicare una penale pari ad €/h 50,00 (euro ogni ora cinquanta/00) a partire dall'orario indicato nella richiesta.

(*) Per "asportazione" deve intendersi l'operazione completa, comprensiva di rimozione, sostituzione e immediato allontanamento dall'impianto del contenitore carico. Pertanto verranno ascritti al caso di mancata asportazione interventi manchevoli di anche una sola delle tre fasi. Es.: a) rimozione e allontanamento del cassone carico senza sostituzione con contenitore vuoto, pronto a nuovo carico; b) rimozione e sostituzione senza allontanamento immediato del contenitore carico.

(**) Il quantitativo di riferimento del materiale per ogni impianto sarà calcolato dalla media giornaliera degli ultimi 30 giorni di regolare servizio.

Ritardo nella trasmissione dati e documenti

Nel caso di ritardi nella trasmissione dei dati e documenti previsti dal presente Capitolato (in particolare Art. 2) entro i termini prescritti verrà applicata la penale di Euro 100,00 (cento/00) cadauno se il ritardo è inferiore a una settimana; oltre la settimana di ritardo detta penale sarà aumentata a Euro 300,00 (trecento/00). Nel caso di cinque penalità raggiunte Publiacqua si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Abbandono o sospensione del servizio

In caso di abbandono o sospensione del servizio, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, Publiacqua S.p.A. potrà procedere direttamente all'esecuzione del servizio, con rivalsa delle spese sulla ditta aggiudicataria, avvalendosi di qualsiasi Impresa, all'uopo autorizzata.

Trascorsi 15 giorni solari dall'abbandono o sospensione del servizio senza aver ricevuto alcuna giustificazione, Publiacqua S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto.

Mancato rispetto delle procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza, norme ambientali e igienico sanitarie.

Nel caso in cui si verifichino difformità di comportamento del personale impiegato nell'erogazione del servizio in merito a procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza e igienico sanitarie, queste saranno segnalate all'Impresa che dovrà immediatamente adeguarsi. Dopo la terza segnalazione di difformità sarà applicata una penale di Euro 200,00 (duecento/00) per ogni segnalazione e l'Impresa dovrà sostituire il personale inadempiente.

Utilizzo di mezzi e attrezzature non conformi.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provveda all'immediata sostituzione dei mezzi e/o attrezzature non conformi alle norme di legge vigenti in materia ed alle autorizzazioni in possesso, decorse 24 ore solari dalla segnalazione, sarà applicata una penale pari a Euro 200,00 (duecento/00) per ogni giorno solare di ritardo fino ad un massimo di 7 giorni, oltre ai quali si provvederà alla risoluzione del contratto con l'addebito degli oneri derivanti.

1. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate il Responsabile Tecnico renderà tempestivamente informato il responsabile dell'ufficio gare, che provvederà alla contestazione all'impresa con lettera raccomandata A.R. o via fax
2. Le penalità a carico dell'impresa potranno essere prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'impresa.

Art. 12. - PAGAMENTO

Con il pagamento del corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere per l'adempimento degli obblighi fissati nel presente capitolato saranno compensati in base al prezzo presentato in sede di offerta, senza che l'appaltatore abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Le prestazioni saranno computate a misura sulla base dell'elenco dei prezzi unitari riportati in allegato, i quali si intendono comprensivi dei noleggi e delle forniture necessarie per la raccolta ed il deposito temporaneo quali container scarrabili, sacchi drenanti a perdere, big bag, etc.

I prezzi riportati in Elenco Prezzi sono comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I pagamenti alla ditta avverranno con cadenza non inferiore al mese, la liquidazione resta comunque subordinata all'inoltro della quarta copia del formulario.

Le fatture, da presentare con sopra indicato il numero di estratto conto emesso e l'elenco dei singoli carichi trasportati dai singoli impianti con le pesate effettuate, dovranno essere intestate a: "Publiacqua S.p.A. - Via Villamagna 90/c - 50126 Firenze".

Le fatture verranno pagate, dopo essere state debitamente registrate per la loro regolarità dal Responsabile del servizio e liquidate dal Servizio Ragioneria, entro il termine di **90 (novanta) giorni**, a partire dal giorno del loro ricevimento.

In caso di ritardato pagamento, la Società, ai sensi dell'art. 5 comma I° del D.Lgs. 231/2002 e in conformità alla Circolare del 14/01/2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, applicherà il tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di due punti percentuali.

Eventuali contestazioni interrompono i termini di pagamento.

Saranno ammesse cessioni del credito solo se preventivamente comunicate e debitamente autorizzate dalla Direzione Finanza e Controllo.

Art. 13. - SUBAPPALTO

Il subappalto, qualora dichiarato in sede di offerta, sarà autorizzato secondo la vigente normativa in materia.

ALLEGATO 1

ITL SAN DONNINO

(PRODUZIONI, ATTREZZATURE, DESTINAZIONI E
FREQUENZE DI MOVIMENTAZIONE)

*Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento
dei rifiuti prodotti dall'ITL San Donnino - Firenze*

ITL SAN DONNINO			CER 190805				CER 190801				CER 190802				
			Fanghi Prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane				Vaglio				Rifiuti dell'eliminazione della sabbia				
IMPIANTO	VIA/P.ZZA E LOCALITA'	COMUNE	Cassoni da 20 m3	Cassoni da 20 m3 coperti	Movimentazione per la rimozione	Quantitativo annuale in tonn.	Destinazione attuale	Cassoni da 20 m3	Cestoni da 2 m3	Cassonetti da 0.120 m3	Movimentazione per la rimozione	Quantitativo annuale in tonn.	Cassoni da 20 m3 coperti	Cestoni da 1 m3	Quantitativo annuale in tonn.
San Donnino	via di Bozzale	Firenze		2	4-5 / settimana	6.400,00	Recupero	1			1/settimana	900,00	1		500,00

11 865

ALLEGATO 2

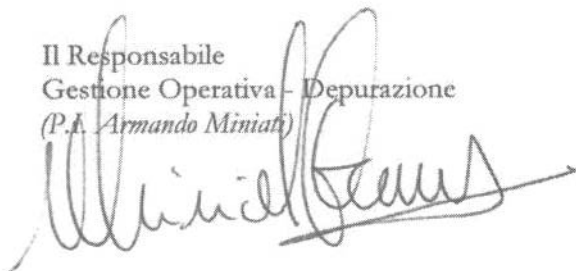
ELENCO PREZZI UNITARI

*SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
DALL'ITL SAN DONNINO NEL COMUNE DI FIRENZE*

GESTIONE OPERATIVA - DEPURAZIONE

ITL SAN DONNINO

Il Responsabile
Gestione Operativa - Depurazione
(P.A. Armando Miniati)



ELENCO PREZZI UNITARI**(comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)****LAVORI**

art. 1	Raccolta, trasporto e conferimento di fanghi biologici palabili di depurazione CER 190805 <u>a recupero</u> in impianti di compostaggio o compostaggio previa messa in riserva (COD. R3 ed R13), compreso noleggio contenitori scarrabili e ogni altro onere necessario allo svolgimento dell'attività come descritta nel CSA. Si applica nel caso di fanghi idonei per caratteristiche allo smaltimento in impianti di compostaggio secondo quanto previsto dal D.M. 05/02/1998, ma non rispondenti ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 99 del 27/01/1992	130,00 €/ton
*art. 2	Raccolta, trasporto e conferimento di fanghi biologici palabili CER 190805 non conformi per caratteristiche al recupero, sabbie CER 190802, vaglio CER 190801 in siti di <u>smaltimento</u> autorizzati (<u>discarica e discarica previo stoccaggio provvisorio</u> rispettivamente con COD. D1 e D15), compreso noleggio contenitori e ogni altro onere necessario allo svolgimento dell'attività come descritta nel CSA, al netto di quanto dovuto per la tassa ecologica associata allo smaltimento in discarica (LR 29 Luglio 1996 n.60; Legge 28 Dicembre 1995 n.549; Circolare del Ministero delle Finanze 24 Luglio 1996 n.190/E; e s.m.i.)	135,00 €/ton

TRASPORTI, NOLEGGI E FORNITURE

	DESCRIZIONE	
art. 3	Autocarro con portata fino a q.li 50, con ribaltabile in esercizio, compreso conducente e quant'altro necessario per il corretto funzionamento	39,00 €/ora
art. 4	Autocarro con portata fino a q.li 90, con ribaltabile in esercizio, compreso conducente e quant'altro necessario per il corretto funzionamento	42,00 €/ora
art. 5	Autocarro con portata fino a q.li 120, con ribaltabile in esercizio, compreso conducente e quant'altro necessario per il corretto funzionamento	45,00 €/ora
art. 6	Autocarro con portata fino a q.li 150, con ribaltabile in esercizio, compreso conducente e quant'altro necessario per il corretto funzionamento	51,00 €/ora
art. 7	Autocarro dotato di "granchio meccanico", con ribaltabile in esercizio, compreso conducente e quant'altro necessario per il corretto funzionamento	43,00 €/ora
art. 8	Autocarro attrezzato per la movimentazione dei cassoni, compresi autista, carburante e quant'altro occorrente ai fini del solo spostamento dei cassoni all'interno dei singoli impianti, al di fuori delle normali operazioni di carico e smaltimento di cui agli Art. dei Lavori Compiti, per il tempo effettivamente impiegato nelle operazioni, compensato in frazioni minime di mezz'ora	66,00 €/ora
art. 9	Pala caricatrice a cingoli o ruspa con lama orizzontale compreso consumi e conducente, della potenza fino a 100 HP	50,00 €/ora
art. 10	Pala caricatrice a cingoli o ruspa con lama orizzontale compreso consumi e conducente, della potenza da 100 a 200 HP	60,00 €/ora
art. 11	Minipala caricatrice a ruote gommate o cingoli compreso consumi e conducente, della potenza fino a 45 HP	39,00 €/ora

* nel caso di smaltimento dei rifiuti in discarica verrà riconosciuto anche l'importo per il pagamento della tassa regionale prevista non soggetto a ribasso d'asta.